



Stato 19 marzo 2020

Raccomandazioni della Confederazione ai Cantoni per lo smaltimento dei rifiuti nella situazione straordinaria dovuta al Coronavirus

N.B.: nel caso in cui le prescrizioni della Confederazione fossero inasprite, le presenti raccomandazioni saranno soggette a nuova valutazione.

Le presenti raccomandazioni sono state elaborate dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) in collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), l'Ufficio federale delle strade (USTRA) e la SUVA.

1. Situazione iniziale

Tenuto conto della pandemia causata dal Coronavirus, il Consiglio federale ha deciso il 16 marzo 2020 di dichiarare per la Svizzera una situazione straordinaria almeno fino al 19 aprile 2020. La decisione presa impone la chiusura a negozi, ristoranti, bar, impianti del tempo libero ecc. Rimangono aperti soltanto i negozi necessari all'approvvigionamento di generi alimentari e medicine, come pure gli uffici postali e le banche. La popolazione è esortata a rimanere a casa e a evitare contatti fisici con altre persone. Le raccomandazioni di comportamento emanate dalla Confederazione e destinate alla popolazione, riguardanti la riduzione dei rischi legati al contagio da Coronavirus, rimangono tuttora in vigore (distanza di sicurezza, nessun contatto fisico ecc.).

Sullo sfondo dello scenario sopra illustrato, i Cantoni, nella loro funzione di autorità esecutive in materia di smaltimento dei rifiuti, sono confrontati con la domanda in quale forma e volume i servizi di smaltimento pubblici, in particolare i servizi comunali di smaltimento dei rifiuti e di gestione dei centri di smaltimento, debbano rimanere in funzione.

2. Raccomandazioni sullo smaltimento dei rifiuti

Sevizio competente: Ufficio federale dell'ambiente UFAM

L'UFAM ritiene assolutamente necessario garantire la sicurezza dello smaltimento anche in una situazione straordinaria come questa, dato che esso rientra nell'approvvigionamento di base della popolazione.

Il rispetto delle raccomandazioni seguenti emanate per la popolazione, e in particolare il rispetto delle norme igieniche e di prevenzione delle infezioni nel quadro della protezione dei collaboratori, consentono di mantenere lo smaltimento dei rifiuti e di ridurre al minimo i rischi di contagio da Coronavirus.

L'UFAM raccomanda ai Cantoni, nella loro funzione di autorità esecutive, le seguenti misure sullo smaltimento dei rifiuti:

a) Raccolta comunale dei rifiuti



- La raccolta comunale dei rifiuti urbani e degli scarti vegetali provenienti dalle economie domestiche deve essere garantita. Alla popolazione si raccomanda quanto segue:
 - Le economie domestiche devono raccogliere rifiuti come le mascherine, i fazzoletti, gli articoli d'igiene, i fazzoletti di carta e metterli in un sacchetto di plastica subito dopo il loro uso.
 - I sacchi di plastica devono essere chiusi con un nodo ma senza essere pressati e posti in un raccoglitore dei rifiuti munito di coperchio. Detti raccoglitori contengono il sacco dei rifiuti del Comune.
 - I sacchi del Comune sono chiusi con un nodo e smaltiti come rifiuti dal servizio comunale di nettezza urbana.
 - Le economie domestiche con persone ammalate o in quarantena devono rinunciare alla raccolta separata dei rifiuti come la facevano precedentemente. Le bottiglie in PET, le confezioni in alluminio, la carta riciclabile ecc. devono essere smaltite nel normale sacco insieme agli altri rifiuti domestici, al fine di escludere pericoli di contagio. A tali economie domestiche si chiede inoltre di evitare il conferimento degli scarti vegetali nell'apposita raccolta o nell'impianto di compostaggio, ma di smaltirli insieme agli altri rifiuti domestici.

b) Centri di raccolta comunali

- I centri pubblici gestiti come pure i punti di raccolta non gestiti devono rimanere disponibili. Per l'accesso, occorre allestire un «sistema a singhiozzo». In particolare, occorre mettere in bella vista (poster) le regole comportamentali che la popolazione deve seguire presso i punti di raccolta non gestiti.
- Il Cantone e il Comune devono informare la popolazione come segue:
 - Recarsi presso i centri o i punti di raccolta solo se assolutamente necessario. I rifiuti non degradabili e puliti destinati alla raccolta separata devono essere conservati il più possibile a casa.
 - L'incenerimento dei rifiuti in giardino e nel caminetto di casa rimane vietato, anche nella situazione attuale.

c) Aziende di riciclaggio

- Gli impianti di riciclaggio devono rimanere aperti. A tal fine, occorre rispettare rigorosamente in particolare tutti gli aspetti relativi alla protezione della salute sul posto di lavoro (protezione dei lavoratori). Se ciò non fosse possibile, occorre chiudere l'impianto.

3. Raccomandazioni sulla protezione dei lavoratori

Servizio competente: SUVA

- I rifiuti possono sempre contenere germi patogeni. Per tale motivo, è sufficiente adottare le misure di protezione abituali (p. es. distogliere lo sguardo quando si gettano, adottare misure di igiene personale).
Le misure di protezione devono essere applicate con coerenza, soprattutto in un momento come questo.

4. Raccomandazioni sul trasporto di rifiuti

Servizio competente: Ufficio federale delle strade USTRA

Le raccomandazioni dell'USTRA saranno integrate e comunicate successivamente.